

NUOVA EDIZIONE

Gaia Capecchi

REGOLE e SCRITTURA

**Grammatica operativa
della lingua italiana**

The cover features a vibrant, abstract graphic design. It consists of numerous overlapping, semi-transparent shapes in various colors including red, orange, yellow, green, and blue. Some shapes are solid, while others have patterns like halftone dots or concentric circles. Large, stylized letters are scattered throughout the composition, some appearing to be part of the background patterns. The overall effect is dynamic and modern.

edisco

Gaia Capecchi

REGOLE **e** SCRITTURA

Grammatica operativa
della lingua italiana

NUOVA EDIZIONE

edisco

Gaia Capecchi • Regole e scrittura
Nuova edizione a cura di Giovanni Maurella

Realizzazione editoriale:

- Progetto grafico: Manuela Piacenti
- Revisione testi: Lunella Luzi
- Impaginazione: C.G.M. - Napoli
- Computer to Plate: Imago - Marene

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 169/2008, l'Editore si impegna a mantenere invariato il contenuto della presente opera per almeno un quinquennio dall'anno di pubblicazione. Eventuali aggiornamenti e/o materiali di approfondimento saranno resi disponibili on-line sul sito www.edisco.it.

L'Editore dichiara che l'opera è conforme alle Norme e Avvertenze tecniche per la compilazione dei libri di testo emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I processi di progettazione, produzione e commercializzazione della Casa Editrice sono effettuati secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 (Vision 2000).

L'Editore mette a disposizione degli studenti non vedenti, ipovedenti, disabili motori o con disturbi specifici di apprendimento i file pdf in cui sono memorizzate le pagine di questo libro. Il formato del file permette l'ingrandimento dei caratteri del testo e la lettura mediante software screen reader.

Tutti i diritti riservati

Copyright © 2012 Edisco Editrice, Torino
10128 Torino – Via Pastrengo, 28
Tel. 011.54.78.80 – Fax 011.51.75.396
e-mail: info@edisco.it
sito web: www.edisco.it

I diritti di elaborazione in qualsiasi forma o opera, di memorizzazione anche digitale su supporti di qualsiasi tipo (inclusi magnetici e ottici), di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), i diritti di noleggio, di prestito e di traduzione sono riservati per tutti i Paesi. L'acquisto della presente copia dell'opera non implica il trasferimento dei suddetti diritti né li esaurisce.

Le fotocopie per uso personale (cioè privato e individuale) possono essere effettuate, nei limiti del 15% di ciascun volume, dietro pagamento alla S.I.A.E. del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Tali fotocopie possono essere effettuate negli esercizi commerciali convenzionati S.I.A.E. o con altre modalità indicate da S.I.A.E.

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non gli è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni e inesattezze nella citazione delle fonti dei brani, illustrazioni e fotografie riprodotti nel presente volume.

Stampato per conto della Casa editrice presso
La Grafica, Boves (Cn), Italia

Printed in Italy

Ristampe

5 4 3 2 1 0

2016 2015 2014 2013 2012

Presentazione

La nuova edizione di **Regole e scrittura** mantiene invariata l'esposizione della parte teorica, particolarmente apprezzata per la chiarezza, per la selezione degli argomenti e per la impostazione didattica; del tutto rinnovata e variata invece la **parte operativa degli esercizi e delle verifiche**.

Il contenuto è suddiviso in **sei Unità didattiche** che affrontano gli argomenti principali: la forma e il significato delle parole, la fonologia, la morfologia, la frase semplice, la frase complessa o periodo e la scrittura.

L'esposizione dei singoli argomenti è su due «livelli» di importanza. Dopo la presentazione delle regole fondamentali (sempre esemplificate in modo ampio e opportuno), si espongono le particolarità (nella rubrica **In particolare**) e le osservazioni (nella rubrica **Osserva**).

L'obiettivo principale che ci si prefigge è quello di fare acquisire una maggiore consapevolezza nell'uso della **lingua parlata** e, soprattutto, della **lingua scritta**. A tal fine è stata pensata la rubrica **Quando scrivi attento a...** che segnala gli errori ricorrenti, le abitudini scorrette e gli infortuni linguistici più frequenti. È soprattutto nella sesta Unità dedicata alla scrittura, che, dopo avere presentato le caratteristiche di un testo, si insiste sulla coesione e la coerenza, sulle fasi in cui si sviluppa la scrittura, sulle tecniche per ordinare le idee (scaletta, grappolo associativo, mappa concettuale ...), sulle norme per la stesura e la successiva revisione. La terza parte di quest'ultima unità è dedicata ai testi scolastici (schematizzare, riassumere, parafrasare) in cui si forniscono i concetti basilari e le norme da seguire.

La nuova sezione finale del volume è costituita da sette **esercitazioni sul modello INVALSI** che intendono preparare lo studente alla Prova Nazionale che l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI) utilizza per rilevare gli apprendimenti e per valutare la situazione formativa in vari ambiti disciplinari, tra cui l'Italiano.

La nuova edizione è arricchita di una nuova rubrica **Obiettivo lessico** che, partendo sempre da un brano di autore, invita lo studente a riflettere su un termine della nostra lingua, cogliendone le sfumature e le diversità di uso.

Ogni argomento trattato è chiuso da una **sintesi (Per ricordare)** che ne riprende i nodi fondamentali e aiuta lo studente nella importante fase di memorizzazione.

La grammatica si caratterizza per l'**ampia offerta di esercizi**, per la loro diversificazione e varietà. Ogni paragrafo della teoria è immediatamente richiamato nella parte operativa con opportune esercitazioni. Gli esercizi sono divisi **per tipologie** (correzione, riconoscimento, analisi, completamento ...), e sono segnalati per la loro difficoltà in tre diversi livelli in modo che, oltre alla verifica della comprensione, si possa procedere anche a un vero potenziamento delle competenze grammaticali.

Il Cd-Rom allegato al volume, dato a ciascun allievo, è un aiuto insostituibile dal momento che rende possibile un sistematico apprendimento di tutta la teoria esposta tramite l'utilizzo del computer. Gli esercizi proposti sono pensati e strutturati per il linguaggio e le potenzialità dell'informatica. In tal modo ne risulta uno strumento didatticamente molto valido in grado di dare un apporto notevole e di affiancarsi alla consolidata prassi scolastica.

RISORSE N LINE

Il manuale è in **forma mista** perché propone su carta i «saperi minimi» sui quali è necessario confrontarsi, ma è completato da numerose risorse on line disponibili sul sito della casa editrice:

- **test di ingresso**
- **verifiche sommative**
- **esercizi di recupero e potenziamento**

Indice



unità 1 • Le parole: la forma e il significato

1	La struttura e la forma delle parole	2
1.1	La struttura delle parole	2
	Parole variabili e invariabili	3
	Esercizi	3
1.2	La formazione delle parole: parole primitive e parole derivate	5
	Esercizi	6
1.3	La formazione delle parole: i prefissi	7
	I principali prefissi	7
	Le trasformazioni dei prefissi e i falsi prefissi	8
	Esercizi	9
1.4	La formazione delle parole: i suffissi	11
	Come si trasformano le radici delle parole	13
	Esercizi	13
1.5	La formazione delle parole: le parole alterate	16
	Particolarità dei suffissi alterativi e falsi alterati	17
	Prefissi e suffissi sul vocabolario	17
	Esercizi	18
1.6	La formazione delle parole: le parole composte	21
	Particolarità dei suffissi alterativi e falsi alterati	21
	Esercizi	22
2	Il significato delle parole	25
2.1	Il lessico	25
	Esercizi	26
2.2	I sinonimi	29
	Le differenze fra i sinonimi	29
	Esercizi	30
	Obiettivo lessico - <i>Margini</i>	32
2.3	I contrari	35
	Alcune cose da ricordare	35
	Esercizi	35
	Obiettivo lessico - <i>Sgangerate</i>	37
2.4	Gli omonimi	39
	Omonimi e vocabolario	39

Parole polisemiche	39
Esercizi	40



unità 2 • I suoni delle parole: la fonologia




1	Ortografia	42
1.1	Le regole di base	42
	Quando scrivi, attento a...	44
	Esercizi	45
	Obiettivo lessico - <i>Folgorato</i>	48
2	La sillaba	49
2.1	La formazione	49
	Per dividere in sillabe in modo corretto	50
	Esercizi	51
3	L'accento	53
3.1	L'accento tonico, grafico, fonico	53
	Enclitiche e proclitiche	53
	Parole omografe e accento	54
	Quando scrivi, attento a...	54
	Esercizi	55
	Obiettivo lessico - <i>Furtivi</i>	56
4	L'elisione e il troncamento	59
4.1	Definizione e uso	59
	Apostrofo sì o no	59
	Troncamento sì o no	60
	Quando scrivi, attento a...	61
	Come essere sicuri se l'apostrofo ci vuole o no	62
	Esercizi	62
5	La punteggiatura e la maiuscola	66
5.1	La punteggiatura	66
	Quando scrivi, attento a...	67
	La punteggiatura è anche espressione personale	68
	Esercizi	68
	Obiettivo lessico - <i>Vanto</i>	70



5.2 La maiuscola	73
 Uso obbligatorio	73
 Esercizi	73
Obiettivo lessico - <i>Ufizio</i>	74

unità 3 • La morfologia



1 L'articolo 76




1.1 Gli articoli determinativi	76
 Articolo determinativo sì o no?	77
 Esercizi	78
Obiettivo lessico - <i>Captare</i>	78
Obiettivo lessico - <i>Carosello</i>	80


1.2 Gli articoli indeterminativi	81
 Quando scrivi, attento a...	81
 L'articolo trasforma in nome	82
 Esercizi	82
Obiettivo lessico - <i>Saggio</i>	82



1.3 L'articolo partitivo	85
 Quando scrivi, attento a...	85
 Esercizi	85

2 Il nome 87

2.1 Il significato del nome: comune e proprio, concreto e astratto, individuale e collettivo	87
 Il confine non sempre netto fra concreto e astratto	87
 Esercizi	88
Obiettivo lessico - <i>Battente</i>	88

2.2 Il significato del nome. Il genere: maschile e femminile	92
 Il cambiamento di genere	92
Alcune particolarità	92
 I falsi cambiamenti di genere	93
 Esercizi	93
Obiettivo lessico - <i>Cuccagna</i>	94

2.3 La forma del nome. Il numero: singolare e plurale. I nomi variabili, invariabili, difettivi, sovrabbondanti	96
 La formazione del plurale nei nomi in: -ca, -ga, -cia, -gia, -scia, -co, -go, -logo, -io	96
Particolarità ed eccezioni	97
Il plurale dei nomi composti	97
I composti di <i>capo</i>	97




 Plurali con significati diversi	99
 Esercizi	99
Obiettivo lessico - <i>Gergo</i>	99

3 L'aggettivo 104



3.1 Gli aggettivi qualificativi e determinativi, attributivi e predicativi	104
---	-----

 Esercizi	105
Obiettivo lessico - <i>Crucchiavano</i>	106

3.2 Gli aggettivi qualificativi: le forme, le concordanze, la posizione	107
--	-----

 Particolarità nella formazione del plurale	107
 Aggettivo sostantivato e aggettivo con valore avverbiale	108
 Esercizi	109
Obiettivo lessico - <i>Iride</i>	109




3.3 Gli aggettivi qualificativi: il grado	114
--	-----

 Alcune osservazioni	114
Come si forma il superlativo assoluto	115
Comparativi e superlativi senza il grado positivo	116
Aggettivi privi di comparativo e superlativo	116
Alcuni neologismi	116
 Esercizi	116
Obiettivo lessico - <i>Mancino</i>	117




3.4 Gli aggettivi determinativi: i possessivi	121
--	-----

 <i>Proprio e altrui</i>	121
 Esercizi	122
Obiettivo lessico - <i>Sentenziò</i>	122




3.5 Gli aggettivi determinativi: i dimostrativi	126
--	-----


 <i>Stesso, medesimo, tale</i>	126
 Quando scrivi, attento a...	127
 Esercizi	127

































3.6 Gli aggettivi determinativi: gli indefiniti	130
--	-----

 Alcune osservazioni	131
 Quando scrivi, attento a...	131
 Esercizi	131

3.7 Gli aggettivi determinativi: i numerali	136
--	-----

 Alcuni composti	136
Altri numerali	137
 Numeri sostantivati	138
 Esercizi	138

3.8	Gli aggettivi determinativi: gli interrogativi e gli esclamativi	141	5.2	Le coniugazioni	183
	 Esercizi	142		 Quando scrivi, attento a...	183
	Obiettivo lessico - <i>Occhiello</i>	143		 Alcune osservazioni ortografiche	184
4	Il pronome	145		 Esercizi	184
4.1	I pronomi personali	145	5.3	Verbi irregolari, difettivi, sovrabbondanti	186
	 Quando analizzi, attento a...	146		 Esercizi	186
	 Esercizi	146	5.4	I modi finiti e i tempi: l'indicativo	189
	Obiettivo lessico - <i>Suffragio</i>	147		 Gli usi del presente	189
4.2	I pronomi personali soggetto e complemento	149		Gli usi dell'imperfetto	190
	 Osservazioni sull'uso dei pronomi soggetto	149		Usi impropri dell'imperfetto	190
	Osservazioni sull'uso dei pronomi complemento	150		Gli usi del passato remoto	190
	Pronomi personali di cortesia e plurale "maiestatis"	151		Gli usi del futuro semplice e del futuro anteriore	191
	Pronomi riflessivi	151		 Esercizi	191
	 Quando scrivi, attento a...	152		Obiettivo lessico - <i>Canovaccio</i>	195
	 Esercizi	152	5.5	I modi finiti e i tempi: il congiuntivo	196
4.3	Pronomi determinativi: i possessivi	157		 Gli usi del congiuntivo	197
	 Quando analizzi, attento a...	157		 Esercizi	197
	 Esercizi	157	5.6	Il condizionale	200
	Obiettivo lessico - <i>Lira</i>	159		 Gli usi del condizionale	200
4.4	Pronomi determinativi: i dimostrativi	160		 Quando scrivi (e parli) attento a...	200
	 Esercizi	161		 Esercizi	201
4.5	Pronomi determinativi: gli indefiniti	163		Obiettivo lessico - <i>Eclettico</i>	201
	 Alcune osservazioni sull'uso dei pronomi indefiniti	163	5.7	I modi finiti e i tempi: l'imperativo	204
	 Quando analizzi, attento a...	164		 Gli usi dell'imperativo	204
	 Esercizi	164		 Esercizi	204
4.6	I pronomi interrogativi ed esclamativi	166	5.8	I modi indefiniti e i tempi: l'infinito	206
	 Esercizi	166		 Gli usi dell'infinito	206
4.7	I pronomi relativi	168		 Esercizi	206
	 <i>Dove e donde</i>	168	5.9	I modi indefiniti e i tempi: il gerundio	208
	 Quando analizzi, attento a...	170		 Gli usi del gerundio	208
	 Quando scrivi, attento a...	170		 Esercizi	208
	 Esercizi	171	5.10	I modi indefiniti e i tempi: il participio	210
	Obiettivo lessico - <i>Norma</i>	176		 Gli usi del participio passato	210
5	Il verbo	178		 Esercizi	211
5.1	Il verbo e le sue caratteristiche morfologiche	178		Obiettivo lessico - <i>Palio</i>	212
	 Analisi del verbo	179	5.11	Il genere del verbo: transitivo e intransitivo	213
	 Esercizi	180		 Caratteristiche dei verbi transitivi	213
	Obiettivo lessico - <i>Esige</i>	180		Caratteristiche dei verbi intransitivi	213
				Verbi con doppia funzione (transitiva e intransitiva)	213
				Gli ausiliari dei verbi transitivi e intransitivi	214

 Esercizi	214	6 L'avverbio	249
5.12 La forma del verbo: attiva e passiva	216	6.1 L'avverbio: forme e significati	249
 Come si forma il passivo	216	 Le locuzioni avverbiali	250
 Quando analizzi i verbi, attento a...	217	 Quando analizzi, attento a...	250
 Esercizi	217	 Quando scrivi, attento a...	251
5.13 La forma del verbo: riflessiva	221	 Esercizi	251
 Come si costruisce il riflessivo	221	Obiettivo lessico - <i>Enigma</i>	253
Forme improprie di riflessivo	221	6.2 I gradi e le alterazioni dell'avverbio	255
 Esercizi	221	 Le forme	255
Obiettivo lessico - <i>Dogma</i>	222	Quali avverbi possono essere alterati?	255
5.14 La forma del verbo: impersonale	224	 Quando scrivi, attento a...	256
 Le varie tipologie di verbo impersonale	224	 Avverbi che servono a formare comparativi e superlativi	256
 Quando analizzi, attento a...	224	 Esercizi	256
 Esercizi	225	7 La preposizione	259
5.15 La funzione del verbo. I verbi d'appoggio: ausiliari, servili, fraseologici	228	7.1 Preposizioni proprie: le preposizioni semplici e articolate	259
 Gli usi dei verbi ausiliari	228	 Le locuzioni prepositive	259
Gli ausiliari dei servili	228	 Quando scrivi, attento a...	260
Le costruzioni fraseologiche	229	 Gli usi delle preposizioni	260
Le funzioni dei verbi fraseologici	229	 Quando analizzi, attento a...	260
 Esercizi	229	 Esercizi	261
Obiettivo lessico - <i>Cesellavano</i>	230	Obiettivo lessico - <i>Allegoria</i>	261
Coniugazione propria		7.2 Preposizioni improprie	264
<i>Essere</i>	233	 L'uso delle preposizioni improprie	264
<i>Avere</i>	234	 Esercizi	265
La forma attiva – Prima coniugazione		8 La congiunzione	267
<i>Amare</i>	235	8.1 Forme e funzioni: coordinazione e subordinazione	267
Seconda coniugazione		 Le congiunzioni coordinanti	268
<i>Temere</i>	236	 Quando scrivi, attento a...	268
Terza coniugazione		 Le congiunzioni subordinanti	269
<i>Sentire</i>	237	 Quando analizzi, attento a...	269
<i>Partire</i>	238	 Esercizi	270
La coniugazione passiva		Obiettivo lessico - <i>Civetta</i>	273
<i>Essere amato</i>	239	9 L'esclamazione o interiezione	274
La coniugazione riflessiva		9.1 Forme e funzioni	274
Lavarsi	240	 Le funzioni	274
I verbi irregolari		 Quando scrivi, attento a...	275
Verbi irregolari della prima coniugazione	241	 Esercizi	275
Verbi irregolari della seconda coniugazione	241	Obiettivo lessico - <i>Perizia</i>	277
Verbi irregolari della terza coniugazione	247		
I verbi difettivi	248		
I verbi sovrabbondanti	248		




unità 4 • La frase semplice

1 La frase semplice. Il soggetto e il predicato 280



1.1 La frase semplice e la frase complessa 280

-  La frase nominale 281
-  Esercizi 281

1.2 Il soggetto 284



-  Tutte le parole possono essere soggetti
L'uso dei pronomi soggetto 284
-  Quando scrivi, attento a... 285
-  Esercizi 286
- Obiettivo lessico - *Serrata* 287

1.3 Il predicato verbale e nominale. Il complemento predicativo del soggetto 290

-  Verbi servili e verbi fraseologici
Le diverse funzioni del verbo essere 290
-  Esercizi 291
- Obiettivo lessico - *Corsia* 291

2 L'espansione della frase: attributo, apposizione, complementi 295


2.1 Attributo e apposizione 295

-  Quando analizzi, attento a... 295
-  Esercizi 296




2.2 I complementi: funzioni e caratteristiche 297

-  Esercizi 298
- Obiettivo lessico - *Pretorio* 299






3 I complementi (A): oggetto specificazione, termine, agente e causa efficiente 301

-  Ogni complemento risponde a una domanda 301




3.1 Il complemento oggetto 301

-  Tutte le parole possono essere complemento oggetto 302
- Uso dei pronomi complemento 303
- I pronomi relativi *che* e *chi* 303
-  Quando analizzi, attento a... 303
-  Esercizi 304
- Obiettivo lessico - *Genio* 306




3.2 Il complemento di specificazione, partitivo e di denominazione 307

-  Significati e particolarità del complemento di specificazione 307
-  Quando scrivi, attento a... 307
-  La particella pronominale *ne* 308
-  Quando analizzi, attento a... 308
-  Esercizi 309
- Obiettivo lessico - *Indulgenza* 311

3.3 Il complemento di termine 312





-  Gli elementi che introducono il complemento di termine 312
-  Quando analizzi, attento a... 312
-  Esercizi 313
- Obiettivo lessico - *Ciglio* 314

3.4 Complemento di agente o di causa efficiente 315





-  La particella pronominale *ne* 315
-  Quando analizzi, attento a...
Come si svolge l'analisi logica della frase semplice? 315
-  Esercizi 317

4 I complementi (B): tempo e luogo 319

4.1 I complementi di tempo 319




-  I complementi avverbiali di tempo 319
-  Quando scrivi, attento a... 320
-  Quando analizzi, attento a... 320
-  Esercizi 320
- Obiettivo lessico - *Frangente* 322

4.2 I complementi di luogo e di origine 323

-  Il complemento di luogo figurato 324
- I complementi avverbiali di luogo 324
- Le particelle *ci*, *vi*, *ne* 324
-  Quando scrivi, attento a... 324
-  La particella *ne* 325
-  Esercizi 325
- Obiettivo lessico - *Spuntare* 328

5 I complementi (C): causa, fine, vantaggio e svantaggio, mezzo, modo, compagnia e unione 329

5.1 I complementi di causa, di fine, di vantaggio e svantaggio 329







-  Particolarità del complemento di causa
La particella pronominale *ne* 329
- Che cosa regge il complemento di fine 330
-  Quando analizzi, attento a... 330
-  Esercizi 331

5.2 I complementi di mezzo e di modo	333
👉 Complemento di mezzo figurato	333
Complemento avverbiale di modo	333
👉 Esercizi	334
Obiettivo lessico - <i>Suggestiva</i>	336
5.3 I complementi di compagnia e di unione	337
👉 Quando analizzi, attento a...	337
👉 Esercizi	337
Obiettivo lessico - <i>Censimento</i>	339
5.4 Altri complementi (qualità, quantità, età, pena, colpa, paragone, ecc.)	340
👉 Esercizi	342
Esercizi di riepilogo	348








unità 5 • La frase complessa o periodo








1 Proposizione principale, coordinata, subordinata	352
1.1 La frase complessa e la sua struttura: principale, coordinata, subordinata	352
👉 Esercizi	353
Obiettivo lessico - <i>Capace</i>	354
1.2 La principale e le sue forme: la proposizione incidentale	356
👉 I tipi di proposizione indipendente	356
👉 Quando scrivi, attento a...	357
👉 Esercizi	357
1.3 La coordinata	360
👉 Le congiunzioni coordinanti	360
👉 Quando scrivi, attento a...	361
👉 Esercizi	361
Obiettivo lessico - <i>Bui</i>	362
1.4 La subordinata	365
👉 Altre caratteristiche delle subordinate	365
Gli usi delle subordinate esplicite e implicite	366
👉 Quando scrivi, attento a...	366
👉 Quando scrivi, attento a...	367
👉 Esercizi	367
Obiettivo lessico - <i>Bocca</i>	370






2 Le proposizioni subordinate (A)	373
2.1 La proposizione soggettiva e la proposizione oggettiva	373
👉 Le forme e gli usi della soggettiva	373
👉 Quando analizzi, attento a...	374
👉 Le forme e gli usi dell'oggettiva	374
👉 Esercizi	374
Obiettivo lessico - <i>Ospitava</i>	377
2.2 La proposizione dichiarativa	379
👉 Le forme e gli usi della dichiarativa	379
👉 Quando analizzi, attento a...	379
👉 Esercizi	380
2.3 La proposizione interrogativa indiretta	382
👉 Le forme e gli usi dell'interrogativa indiretta	382
👉 Quando analizzi, attento a...	382
👉 Esercizi	383
2.4 La proposizione relativa	385
👉 Le forme e gli usi della subordinata relativa	385
👉 Quando analizzi, attento a...	386
👉 Quando scrivi, attento a...	386
Come si fa a svolgere l'analisi del periodo?	387
👉 Esercizi	387
Obiettivo lessico - <i>Breccia</i>	390
3 Le proposizioni subordinate (B)	391
3.1 La proposizione causale e la proposizione finale	391
👉 Le forme della causale	391
Le forme della finale	392
👉 Quando analizzi, attento a...	392
👉 Esercizi	392
3.2 La proposizione temporale	396
👉 Le forme della temporale	396
👉 Quando scrivi, attento a...	396
👉 Esercizi	397
Obiettivo lessico - <i>Labirinto</i>	399
3.3 La proposizione consecutiva	400
👉 Le forme della consecutiva	400
👉 Esercizi	400
3.4 La proposizione modale e la proposizione strumentale	402
👉 Le forme della modale	402
La forma della strumentale	402
👉 Quando analizzi, attento a...	403

 Esercizi	403
Obiettivo lessico - <i>Temerari</i>	405
3.5 La proposizione concessiva	406
 Le forme della concessiva	406
 Quando analizzi, attento a...	406
 Esercizi	406
3.6 La proposizione condizionale e il periodo ipotetico	409
 Le forme della condizionale	409
Tre gradi di possibilità	409
 Quando scrivi, attento a...	410
 Esercizi	410
3.7 Altre proposizioni	414
 Esercizi	414
Obiettivo lessico - <i>Riottoso</i>	417
 Esercizi di riepilogo	 418

unità 6 • La scrittura

1 Il testo	422
1.1 Che cos'è un testo	422
 Esercizi	423
1.2 La coesione	425
 La concordanza morfologica	425
 Quando scrivi, attento a...	426
 Sostituenti lessicali e pronominali	427
 Quando scrivi, attento a...	428
 I connettivi	428
 Esercizi	429
Obiettivo lessico - <i>Voluttuose</i>	430
Obiettivo lessico - <i>Stagione</i>	432

1.3 Coerenza	433
 Quando scrivi, attento a...	435
 Esercizi	436
Obiettivo lessico - <i>Tutela</i>	437
 2 Produrre testi	 440
2.1 L'ideazione	440
 Tecniche operative per sollecitare le idee	442
 Esercizi	446
2.2 La stesura	449
 L'esordio	449
 Esercizi	451
2.3 La revisione	452
 Esercizi	454

 3 Testi scolastici	 458
3.1 Schematizzare	458
 Esercizi	466
3.2 Riassumere	471
 Quando riassumi attento a...	476
 Esercizi	477
3.3 Parafrasare	485
 Quando fai una parafrasi, attento a...	488
 Esercizi	489






Prove sul modello INVALSI

Prova 1	495
Prova 2	498
Prova 3	501
Prova 4	504
Prova 5	507
Prova 6	510
Prova 7	513

4

unità

La frase semplice

-  **1** La frase semplice. Il soggetto e il predicato
-  **2** L'espansione della frase: attributo, apposizione, complementi
-  **3** I complementi (A): oggetto, specificazione, termine, agente e causa efficiente
-  **4** I complementi (B): tempo e luogo
-  **5** I complementi (C): causa, fine, vantaggio e svantaggio, mezzo, modo, compagnia e unione

PREREQUISITI

- sapere che le parole esprimono significati diversi all'interno del discorso
- conoscere e saper manipolare le diverse relazioni di significato tra le parole
- conoscere le caratteristiche di tutte le parti del discorso (nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione)
- conoscere e saper usare in modo corretto e appropriato le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche relative alle nove parti del discorso
- riconoscere, correggere, evitare gli errori più comuni nell'utilizzo delle parti del discorso
- saper svolgere l'analisi grammaticale di tutte le parti del discorso

COMPETENZE

- conoscere e usare in modo corretto le regole di funzionamento della frase semplice (frase minima e suoi elementi: soggetto e predicato)
- conoscere gli elementi che espandono una frase minima (attributo, apposizione, complementi)
- saper distinguere complementi diretti e indiretti
- riconoscere il complemento oggetto e tutti gli altri complementi indiretti
- usare in modo appropriato preposizioni e locuzioni prepositive
- riconoscere e saper usare i pronomi relativi soggetto e complemento
- saper svolgere l'analisi logica di una frase



1

La frase semplice. Il soggetto e il predicato

La frase è una **sequenza di parole di senso compiuto, organizzate intorno a un verbo:**

► *Simona ha comprato un vestito nuovo per la festa di sabato sera.*



1.1

LA FRASE SEMPLICE E LA FRASE COMPLESSA

A seconda del numero di verbi che contengono, le frasi possono essere **semplici** o **complesse**.

■ LA FRASE SEMPLICE (PROPOSIZIONE)

Definizione La **frase semplice** (o **proposizione**) contiene **solo un verbo** (o **predicato verbale**):

► Tutti **hanno apprezzato** le parole di Gianni.

■ LA FRASE COMPLESSA (PERIODO)

Definizione La **frase complessa** (o **periodo**) contiene **più verbi**:

► Mentre **andavo** a scuola **ho incontrato** per caso Martina che **era** la mia compagna di banco alle elementari, quando **vivevo** a Napoli.

■ LA FRASE MINIMA

Definizione L'unità minima di una frase è l'insieme di **soggetto** e di **predicato**:

► Matteo gioca.

■ SOGGETTO E PREDICATO

Che cos'è – Il **soggetto** è l'**elemento di cui il predicato parla**, sul quale ci informa:

► **La pioggia cade.**

Il verbo *cadere* su cosa ci informa? Di chi parla? Della *pioggia*, che è appunto il soggetto.

Che cos'è – Il **predicato** è l'**elemento che informa riguardo all'azione che coinvolge il soggetto**. Esso ci indica l'azione compiuta o subita dal soggetto:

► **La pioggia cade.**

Chi ci dà notizie riguardo all'azione svolta dalla *pioggia*? Il verbo *cadere*, che è il predicato.

■ ESPANSIONE DELLA FRASE MINIMA

In che cosa consiste

Ogni frase minima può essere ampliata aggiungendo altri elementi al soggetto o al predicato: *Claudio suona.* → *Il mio amico **Claudio suona** da molti anni il sassofono.*

La frase risulterà dunque divisibile in:

- **gruppo del soggetto** (il soggetto e tutto ciò che è legato a esso): *Il mio amico Claudio*;
- **gruppo del predicato** (il predicato e tutto ciò che è legato a esso): *suona da molti anni il sassofono*.

Tutti gli elementi aggiunti a soggetto e predicato non sono sempre necessari ma risultano utili per completare il significato della frase.



in particolare...

La frase nominale

- Esistono anche **frasi costituite solo dal nome**, senza la presenza di un predicato. Esse sono abbastanza diffuse nella lingua parlata, nel linguaggio pubblicitario, nei titoli di giornali, ecc.:
 ► *Pizza gratis per tutti all'inaugurazione del ristorante «Da Pino».*



esercizi

1

Sottolinea le sequenze di parole che costituiscono una frase.



riconoscimento

1. Io mangio sempre troppe. • 2. Oggi Mario ha dormito tutto il pomeriggio. • 3. La si è barra rotta spaziatrice della mia tastiera. • 4. Hai visto come bello questo disegno? • 5. Piove da giorni. • 6. Siamo tornati a casa molto presto, ieri sera. • 7. Le mie orologio va aggiustato. • 8. Come stai? • 9. Ogni giorno corro parco venti minuti. • 10. Preferisci la pizza o la schiacciata?

2

Collega con una freccia le sequenze di parole della prima colonna con le sequenze di parole della seconda colonna in modo da formare una proposizione. Segui l'esempio.



collegamento

- | | | |
|---------------------------------------|---|-----------------------------|
| 1. Marco ha comprato | → | a. di Martina. |
| 2. Il mio cellulare | | b. un libro usato. |
| 3. Alla televisione ci sono programmi | | c. arriverai? |
| 4. Hai per caso incontrato | | d. tempo per il compito. |
| 5. Non sopporto la sorella | | e. è scarico. |
| 6. Vorrei più | | f. abbiamo visto. |
| 7. A che ora | | g. Giulio, oggi? |
| 8. Che brutto film | | h. non sempre interessanti. |

3

L'ordine delle parole nelle sequenze sottostanti non è corretto. Sistema ogni parola al suo posto in modo da ottenere delle frasi di senso compiuto.



correzione

1. andrebbe pub Ti di al più raggiungerci tardi?

2. amica Laura è ottima un'.

3. vacanza Dove siete quest'andati in estate?

4. molto Nico amico Mi manca mio il.
.....
5. Jacopo e a far conoscere Marilena Fui io.
.....
6. Non ha tanto chi è felice sempre.
.....
7. sono bambine bellissime Le della tua foto!
.....
8. me uscire Vuoi con?
.....
9. a erano I ferragosto tutti negozi chiusi.
.....
10. piace Mi la storia.
.....

4

Scegli fra i verbi elencati quello adatto per completare ciascuna sequenza di parole. Poi inserisci il verbo nel punto corretto.

◆◆◆
riconoscimento
e inserimento

ho trovato – ha frantumato – sibilava – sgranocchiava – si accese – terrà – chiacchierano – fischiò

1. La scimmia rumorosamente una nocciolina.
2. L'arbitro un rigore.
3. Luca il vaso preferito di mamma con una pallonata.
4. Il vento in modo sinistro fra gli alberi.
5. Improvvisamente una luce nella stanza all'ultimo piano.
6. Stamani non posto sul treno.
7. Bortone e Fusai continuamente.
8. Irene Grandi un concerto stasera per beneficenza.

5

Riscrivi sul quaderno ed espandi le seguenti frasi minime, rispondendo alle domande fra parentesi. Segui l'esempio.

◆◆◆
riscrittura
e produzione

► La mamma stirava. (*Che cosa? Dove? Quando?*)

→ *La mamma stirava le camicie in cucina oggi pomeriggio.*

1. Luca è andato. (*Dove? Con chi?*) • 2. Ho comprato. (*Che cosa? Quando? Dove? Per chi?*) • 3. La classe andrà. (*Dove? Con chi? Quando? Con che mezzo?*) • 4. Andrea ha prestato. (*Che cosa? A chi? Quando?*) • 5. Marta è preoccupata. (*Da chi? Da che cosa? Dove?*) • 6. Simone tornerà. (*Da dove? Quando? Con chi?*) • 7. La macchina è stata riparata. (*Quando? Dove? Come?*)

6

Trasforma le seguenti coppie di frasi semplici in frasi nominali. Segui l'esempio.

◆◆◆
trasformazione

► Ci sono problemi tra di voi? «No, ma abbiamo delle preoccupazioni».

→ *«Problemi tra di voi?» «No, preoccupazioni».*

1. «Vuoi presentarti volontario per l'interrogazione?» «Non mi presenterei all'interrogazione neppure in sogno».

.....

2. Fate attenzione a quel cartello: «I pedoni sono pregati di spostarsi a sinistra».
-

3. Si è verificata un'alluvione in Cina: i senzatetto sono quattromila.
-

7



Sottolinea tutti i verbi e scrivi al posto dei puntini da quante proposizioni sono costituiti i seguenti periodi.

individuazione

1. Mi sedetti sul divano e mi addormentai subito. • 2. Tra poco ricomincerà la scuola e io aspetto di conoscere i miei nuovi compagni. • 3. Sfogliando il libro di geografia abbiamo trovato molte fotografie di città europee. • 4. Come ogni anno, Mirella arriverà a Natale. • 5. Mi giro, mi rigiro, leggo un po', accendo e spengo la luce, infine mi addormento stanchissimo.

8



Aggiungi una o più proposizioni alle seguenti frasi semplici, in modo da trasformarle in periodi.

trasformazione

- Fabio mi telefonò un pomeriggio. → Fabio mi telefonò un pomeriggio *quando ormai non credevo più che l'avrebbe fatto.*

1. Più tardi esco.
-

2. Francesca studiava.
-

3. Non conosco quel ragazzo.
-

4. Mio padre è appassionato di rugby.
-

5. Non so se ti piace il cibo cinese.
-

6. Infuriava il temporale.
-



per ricordare...

La **frase** è una sequenza di parole di senso compiuto, organizzate intorno a un verbo.

Le frasi possono essere **semplici** (se contengono un solo verbo) o **complesse** (se ne contengono di più).

Una frase è **minima** quando contiene solo soggetto e predicato.

Il **soggetto** è quello di cui il predicato parla.

Il **predicato** è l'elemento che informa riguardo all'azione che coinvolge il soggetto.

La frase minima può essere ampliata aggiungendo altri elementi al soggetto o al predicato.



1.2 IL SOGGETTO

■ CHE COS'È

Definizione

Il soggetto è l'**elemento (persona, animale, cosa) di cui il predicato fornisce informazioni, a cui si riferisce:**

➤ **Il gatto** miagola.

Chi è che svolge l'azione di miagolare? Il gatto.

Concordanza con il predicato

Il soggetto è **strettamente legato al predicato e concorda con esso nella persona, nel numero e, talvolta, nel genere:**

➤ **Il bambino** gioca./**I bambini** giocano./**La bambina** fu chiamata./**Il bambino** fu chiamato.



in particolare...

Tutte le parole possono essere soggetti

- La funzione di soggetto può essere svolta:
 - da nomi e da pronomi: **La parrucchiera** mi tagliò i capelli/**Alcuni** entrarono;
 - da qualsiasi altra parte del discorso sostantivata: aggettivi (**Il bello** è soggettivo), verbi (**Correre** mi rilassa), avverbi (**Il «mai»** non esiste nel mio vocabolario) ecc.;
 - da un'intera frase: Si pensava **che Giulio sarebbe diventato un grande scrittore.**

■ IL SOGGETTO SOTTINTESO

Quando si verifica

In alcuni casi il **soggetto può essere sottinteso**. L'ellissi del soggetto può verificarsi:

- quando si può dedurre dalla desinenza del verbo: (Io) leggo, (tu) leggi, (egli) legge...;
- quando risulta evidente da ciò che si è appena detto: Carla telefonò a sua madre e [Carla] le raccontò tutto;
- quando si risponde a una domanda che abbia il soggetto espresso: «Quando arriverà Nicola?» «[Nicola] Dovrebbe arrivare martedì»;

■ IL SOGGETTO PARTITIVO

Soggetto e preposizione

Il soggetto non è mai introdotto da una **preposizione**. Essa è **premessa al soggetto solo nel caso in cui sia usata per formare un articolo partitivo:**

➤ È avanzata **della** [= un po' di] torta.

➤ **Dei** [= alcuni] ragazzi correvano per strada.

Il soggetto introdotto dall'articolo partitivo si chiama **soggetto partitivo**.

■ IL SOGGETTO ASSENTE

Con il verbo impersonale

Il soggetto è del tutto assente quando il verbo è impersonale:

➤ **Albeggiava.**

➤ **Si dice** che nevicherà.



in particolare...

L'uso dei pronomi soggetto

Ti diamo di seguito una scheda per ricordarti degli usi (già trattati) dei **pronomi personali soggetto**.

lui, lei, loro	riferiti solo a persone	Lei arrivò in ritardo all'appuntamento.
esso, essa	riferiti ad animali o cose	La sveglia non suonò: essa si era rotta cadendo a terra.
egli, ella, essi, esse	si usano nel registro formale (letterario, ufficiale, burocratico)	Didone si innamorò di Enea; ella si uccise dopo la sua partenza.

- Se il soggetto è un **pronome relativo**, possiamo usare **che** e le forme **il quale, la quale, i quali, le quali**, a seconda dell'opportunità: *I ragazzi, **i quali** sono entrati, sono molto simpatici.*
- Per l'uso dei pronomi personali, vedi la Morfologia pagg. 145-152.



quando scrivi, attento a...

■ concordare correttamente soggetto e predicato:

- quando due soggetti sono separati da *o, oppure, ma*: *Tuo zio **o** tua zia **verranno**?* è una frase scorretta. Devi concordare il verbo al singolare: *Tuo zio **o** tua zia **verrà**?*
- quando il nome è collettivo: *La gente **pranzavano** all'aperto* presenta la concordanza errata. Devi scrivere il verbo al singolare, perché il nome, anche se esprime pluralità di elementi, è singolare: *La gente **pranzava** all'aperto*. Nella lingua parlata, quando il nome collettivo è seguito da un complemento plurale, si fa di solito una **concordanza a senso**: *Arrivarono una dozzina **di bambini***. Nello scritto è sempre meglio però rispettare la concordanza nome collettivo singolare + verbo singolare.
- quando sono presenti più soggetti: *La tua bravura, la tua pazienza e la tua energia ti **ha fatto** vincere* è una frase scorretta. Devi concordare il verbo al plurale, perché ci sono più soggetti: *La tua bravura, la tua pazienza e la tua energia ti **hanno fatto** vincere*.
- quando ci sono le espressioni *chi di voi, qualcuno di voi, ecc.*: *Chi di voi **vogliono** andare al cinema?* è scorretto. Devi concordare il verbo al singolare: *Chi di voi **vuole** andare al cinema?*

■ non sottintendere il soggetto se ci possono essere fraintendimenti:

- quando il verbo è al congiuntivo e presenta alcune forme uguali: *Si dice che **io/tu/egli sia** simpatico. Si diceva che **io/tu fossi** simpatico, ecc.*
- quando il soggetto sottinteso può riferirsi a più elementi della frase: *Ero in pizzeria con Gianni e Flavio: è il mio migliore amico*. Come vedi, la frase crea ambiguità: chi è il migliore amico, Gianni o Flavio? Devi rendere esplicito il soggetto: *Ero in pizzeria con Gianni e Flavio: **quest'ultimo** è il mio migliore amico*.



esercizi

9
Sottolinea il soggetto in ciascuna delle seguenti frasi.

riconoscimento

1. Luca legge un libro. • 2. Il mio computer è guasto. • 3. Tu verresti al cinema con me? • 4. Il semaforo divenne rosso. • 5. L'acqua disseta più di ogni bevanda. • 6. Le tue opinioni sono interessanti. • 7. La giornata è stata bellissima. • 8. La pioggia non si fermò un attimo.

10
Inserisci il soggetto nelle frasi scegliendolo tra quelli che seguono.

inserimento

il temporale – la metropolitana – il vaso – la porta – una bicicletta – noi

- è molto più comoda dell'autobus.
- cadde per terra e si ruppe.
- distrusse tutto il raccolto.
- dovremmo tornare a casa.
- Per Natale mi fu regalata
- All'improvviso sbatté.

11
Sottolinea il soggetto e cerchiato quando è partitivo. Scrivi anche gli eventuali soggetti sottintesi.

 riconoscimento
e inserimento

- Nel giardino sono stati piantati degli alberi da frutto.
- Maria ha lavorato a lungo e ha ottenuto questo risultato per la sua tenacia.
- Quando comprerà la macchina nuova, Luca ci ha promesso di farci fare un giro.
- Arrivando in ritardo a scuola Andrea ha incontrato il Preside, che lo ha rimproverato.
- In un negozio del centro sono esposte delle scarpe a prezzi convenienti.
- Anche se per domenica sono previsti pioggia e temporali, andremo ugualmente al mare.
- Carlo è arrivato alla stazione in ritardo, perciò ha perso il treno.
- Leggere è utile per imparare.
- Accanto alle tombe dei faraoni sorgevano dei villaggi costruiti per gli operai.
- Il bello piace a tutti.

12
Trascrivi sul quaderno i soggetti dell'esercizio precedente e indica a quali categorie grammaticali (nome, articolo, aggettivo, ecc.) appartengono.

analisi

13
Indica se le preposizioni articolate introducono un soggetto partitivo (S) oppure no (N).

analisi

- C'è *del pane*, in casa? (S/N) • 2. La cioccolata è meglio *della panna*. (S/N) • 3. Ci vorrebbe *dell'olio* per l'insalata (S/N) • 4. Questa felpa è *dell'amico* di Mario. (S/N) • 5. C'erano *dei bambini* simpatici oggi al parco. (S/N) • 6. Domani ci daranno il calendario *degli impegni*. (S/N). • 7. *Del mare* potrebbe far bene ai tuoi problemi respiratori. (S/N) • 8. Questa è l'agenda *della professoressa* Centineo. (S/N) • 9. Certo che lo prendo: *del buon caffè* è sempre ben accetto! (S/N)

14



Sottolinea il soggetto in ciascuna delle seguenti frasi e indica se compie l'azione o la subisce, se esprime una qualità o uno stato.

analisi

	COMPIE L'AZIONE	SUBISCE L'AZIONE	ESPRIME UNA QUALITÀ	ESPRIME UNO STATO
1. Samuele ama gli scacchi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Il cielo era tempestoso.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. L'albero è stato abbattuto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Stai più tranquillo, per favore.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Stefano si è trasferito in Sardegna.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Nicola non stava affatto bene.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Io sono stato premiato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Il convegno fu interessantissimo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

15



Riconosci i soggetti nel brano che segue.

riconoscimento

La partita si fece **serrata**. I viareggini, sgomenti di perdere la vittoria, si inserirono in difesa e si fecero pesanti, all'arte sostituirono l'aggressione. I lucchesi con calma e caparbia rinnovavano gli attacchi in una intesa che era il segno di una squadra affiatata e vecchia di tante battaglie.

La partita si avvicinava alla fine, mancavano undici minuti. Gli spettatori viareggini consultavano gli orologi. La squadra lucchese continuava a tessere trame di gioco, puntava con ordine e velocità alla porta avversaria; i viareggini convulsi e inconcludenti.

L'arbitro era di Lucca, cittadino di quella città. A quel tempo le squadre tra loro si sorteggiavano l'arbitro; si gettava in aria una moneta, che aveva indicato il lucchese.

M. Tobino, *La grande partita Viareggio-Lucca*, in *Racconti di sport*, Edisco 2004.

obiettivo lessico

Serrata

Nel brano, *serrata* ha valore di aggettivo e significa «intensa, veloce, emozionante». Con la medesima funzione, significa anche «sbarrato, chiuso»: *cancelli serrati*. Il ritmo di lavoro può essere serrato, cioè molto accelerato, mentre se un attacco militare è serrato vuol dire che il nemico è quasi cinto d'assedio.

Con funzione di sostantivo, la *serrata* è la sospensione dell'attività imprenditoriale da parte del datore di lavoro, in segno di protesta o come forma di pressione sui lavoratori e dipendenti.

Il *serrate* è un termine che si usa spesso in ambito calcistico, di solito accompagnato da *finale*, quando si vuole indicare la vigorosa azione collettiva d'attacco da parte di una squadra verso il finale della partita: *un'entusiasmante serrate finale*.

Si usa l'espressione *serrare le fila* quando più persone che si trovano l'una accanto all'altra si accostano in maniera che non via siano spazi vuoti. Anche le vele possono essere serrate quando vengono arrotolate sui pennoni.

Con valore riflessivo *serrarsi* può voler dire chiudersi, stringersi.

16



Indica se nelle frasi sottolineate il soggetto è sottinteso [S] o assente [A].

individuazione

1. Si dice che Francesca sia tornata dalle vacanze. [S/A] • 2. Claudio mi ha telefonato e mi ha detto di raggiungerlo più tardi a teatro. [S/A] • 3. Occorre partire presto per evitare il traffico del rientro. [S/A] • 4. Ho letto un articolo preoccupante sulle condizioni del clima mondiale. [S/A] • 5. È piovuto tutta la notte. [S/A] • 6. È il mio compleanno:

stasera si festeggia! [S/A] • 7. È bene che voi decidiate subito cosa fare per risolvere quella situazione così complessa. [S/A] • 8. Il tuo dubbio è comprensibile ma non può rovinarti la giornata così. [S/A] • 9. Fa troppo caldo per uscire. [S/A] • 10. Siete sicuri di quanto dite? [S/A] • 11. Si sta bene qui, non credi? [S/A]

17



Indica se i verbi in corsivo sono usati in modo personale o impersonale. Se sono usati in modo personale, sottolinea il soggetto.

riconoscimento

	COSTRUZIONE PERSONALE	COSTRUZIONE IMPERSONALE
1. <i>È comprensibile</i> la tua perplessità sulle strane parole di Antonio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. <i>Avvennero</i> fatti inspiegabili e preoccupanti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. <i>Si cerca</i> un monolocale arredato in centro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. <i>Avvenne</i> di dover frenare improvvisamente proprio in mezzo alla strada.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. <i>Occorre</i> che tutto sia sistemato entro stasera.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. <i>Accadde</i> di incontrarsi per caso di fronte a un supermercato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. <i>È comprensibile</i> che tu sia emozionato per l'inizio in una nuova scuola.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. <i>Accadde</i> una specie di miracolo, quella notte.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. <i>Si cerca</i> di capire cos'è successo ieri in classe.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. <i>Occorrerebbe</i> una risposta veloce da parte tua.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

18



Correggi gli errori di concordanza fra soggetto e verbo.

correzione

1. Quale studente fra di voi vogliono parlarmi di Carlo Magno?
2. Si vedono in giro molta gente perché siamo sotto Natale.
3. Non mi piacciono i gruppi pop attuali: la maggior parte sono costruiti a tavolino dalle case discografiche.
4. Mi piace la pasta, la pizza e tutti i tipi di dolce.
5. Ti accompagneranno a casa Andrea o Umberto?
6. Arrivarono nella nostra città un gruppo di turisti giapponesi.
7. Non un segretario di produzione ma il regista in persona mi telefonarono per propor-
mi quella parte.
8. Questa carta, questa agenda e questa penna è stata acquistata in un negozietto del
centro.

19



Nelle seguenti frasi l'ellissi del soggetto genera ambiguità. Correggi le frasi inserendo i soggetti adatti.

correzione
e inserimento

1. Tutti pensavano che fossi partito.
2. La mamma spiegò al suo bambino cosa avrebbe dovuto fare quel pomeriggio.
.....
3. Incontrai al parco Marta e Luigi: mi chiese se potevo accudire il suo cane per quel
pomeriggio.

4. Il professore accompagnò un gruppo di studenti a vedere uno spettacolo teatrale ma fu veramente noioso.
5. Due amici affezionati, Stefano e Valerio, si innamorarono della stessa ragazza e alla fine la sposò.
6. Credo che abbia sbagliato a non partecipare alla festa.

20



riconoscimento

Nelle coppie di frasi, sottolinea il *che* con funzione di pronome relativo soggetto.

1. a. La pasta *che* tu hai cucinato era molto saporita.
b. La pasta *che* è sul fuoco sarà pronta fra due minuti.
2. a. Un uomo *che* parlava in inglese mi chiese indicazioni stradali.
b. Entrò un uomo *che* tutti conoscevano.
3. a. L'orologio *che* è sul muro è guasto?
b. Ho perso l'orologio *che* mi ha regalato la mamma.
4. a. Ho letto il racconto *che* ha scritto Ivo.
b. Quel racconto *che* ti piaceva come si intitola?
5. a. Mi piacciono le persone *che* non parlano troppo.
b. Le persone *che* vedi laggiù aspettano di entrare alla Prima della Scala.
6. a. Hai una calligrafia *che* è incomprensibile.
b. La mia calligrafia, *che* la professoressa giudica disordinata, è invece creativa e artistica.
7. a. Ti comporti in un modo *che* io non capisco.
b. Mi rispose in un modo *che* mi offese.
8. a. Ecco il regalo *che* ti ho comprato.
b. Adoro i regali *che* arrivano a sorpresa.



per ricordare...

Il **soggetto** è l'elemento di cui il predicato fornisce informazioni.

Il soggetto **concorda con il predicato** nella persona, nel numero e, talvolta, nel genere.

Il soggetto può anche essere **sottinteso**, **partitivo** o addirittura **assente**.



1.3

IL PREDICATO VERBALE E NOMINALE IL COMPLEMENTO PREDICATIVO DEL SOGGETTO

■ CHE COS'È IL PREDICATO

Definizione

Il predicato è l'**elemento della frase che fornisce informazioni, dice qualcosa sul soggetto** (chi è, quale azione compie o subisce, in che stato si trova):

➤ Luca **compra** una chitarra.

In questo caso *Luca*, il soggetto, svolge l'azione di *comprare*.

■ PREDICATO VERBALE

Da che cosa è costituito

Il predicato verbale è **costituito da un verbo (attivo, passivo, riflessivo) che fornisce un'indicazione riguardante il soggetto**:

➤ Paolo **camminava**.

➤ Le finestra **era sbattuta** dal vento.

➤ Il gatto **si lavò**.



in particolare...

Verbi servili e verbi fraseologici

- Il predicato verbale può essere costituito da **due verbi**:
 - se l'azione è espressa da un verbo **servile** (*dovere, potere, volere*): Pablo **deve partire**;
 - se l'azione è espressa da un verbo **fraseologico** (*cominciare a, stare per...*): lo **stavo per cucinare**.
- Per l'uso dei verbi servili e fraseologici, vedi la Morfologia alle pagine 228-229.

■ PREDICATO NOMINALE

Da che cosa è costituito

Il predicato nominale è **costituito da una voce del verbo essere** (chiamata **copula**) e da un **aggettivo o un nome (parte nominale)**:

➤ L'albero **era** [= copula] **bellissimo** [= parte nominale].

➤ Federico **è** [= copula] **un giornalista** [= parte nominale].



in particolare...

Le diverse funzioni del verbo essere

- Il verbo essere può svolgere diverse funzioni:
 - **copula** nel predicato nominale:
 - Io **sono** felice.
 - **predicato verbale** quando ha il significato di *esistere* (*essere presente*) spesso unito alle particelle *ci, stare* (*trovarsi, abitare, vivere*), *appartenere a, provenire da*:
 - Oggi **c'è** il sole.
 - Nicola **era** in casa.
 - Questo zaino **è** di Cristina.
 - Alessandro **è** di Mantova.
 - verbo **ausiliare**:
 - Marco **era** tornato presto.

■ IL COMPLEMENTO PREDICATIVO DEL SOGGETTO

Da che cosa è costituito

Svolge una funzione simile alla parte nominale il **complemento predicativo del soggetto**, che è **costituito da un nome o da un aggettivo che completa il significato di alcuni verbi, riferendosi al soggetto**:

➤ Tu sembri **stanco**.

Verbi che lo introducono

I verbi che introducono il predicativo del soggetto sono:

- i **verbi copulativi** *sembrare, parere, diventare, divenire*:
 - Alice diventa **bella** ogni giorno di più.
- alcuni **verbi intransitivi usati in funzione copulativa** come *vivere, morire, rimanere, nascere, crescere, tornare, partire*:
 - Era nato **ricco** e morì **povero**.
- una **serie di verbi usati in forma passiva**, ossia:
 - gli **appellativi** (*chiamare, dire, soprannominare*):
 - Fu soprannominata «**Gondola**» per la sua andatura ondeggiante.
 - gli **elettivi** (*eleggere, nominare, creare, proclamare*):
 - Nicola fu eletto **rappresentante** di classe.
 - gli **estimativi** (*stimare, ritenere, giudicare, credere, considerare*):
 - Era ritenuto da tutti **simpaticissimo**.
 - gli **effettivi** (*fare, rendere, ridurre*):
 - Sono stata resa **malinconica** da quella musica.

Il complemento predicativo del soggetto può anche essere introdotto da preposizioni e locuzioni prepositive (**come, da, per, in qualità di**):

- Sono stato scelto **in qualità di** esperto informatico.
- Io sono stato giudicato dal professore **come** responsabile e serio.



esercizi

21

Sottolinea una volta i soggetti e due volte i predicati verbali nel seguente brano.

riconoscimento

Un certo numero degli iscritti a votare del «Cottolengo» era costituito da malati che non potevano lasciare il letto e la **corsia**. La legge prevede in questi casi che tra i componenti del seggio se ne scelgano alcuni per costituire un «seggio distaccato» che vada a raccogliere i voti dei malati nel «luogo di cura» cioè là dove si trovano. [...] Presero le cose e andarono. Li guidava su per le scale un ricoverato di quelli «bravi» che, nonostante i brutti lineamenti, la zucca rapata e subito sotto i sopraccigli spessi e uniti, si dimostrava all'altezza del suo compito [...].

adattamento da I. Calvino, *La giornata di uno scrutatore*, Torino, Einaudi, 1970.

obiettivo lessico

Corsia

Nel brano, per corsia si intende una grande stanza o un largo corridoio dell'ospedale che abbia più letti allineati sulle due pareti opposte.

Più comune è l'uso di *corsia* come di un passaggio vuoto tra le poltrone di un teatro o di un cinema.

La *corsia* può essere anche la passatoia, cioè un tappeto lungo e stretto.

Il termine *corsia* indica anche la zona longitudinale di una strada, delimitata da strisce bianche, che divide la carreggiata stradale; in questa accezione si usano le espressioni: corsia d'emergenza, corsia di sorpasso, corsia dei box (per esempio in Formula uno), corsia di accelerazione, corsia preferenziale, ecc. *Corsia preferenziale* può poi essere anche usato in senso metaforico per indicare una scorciatoia nell'ottenere o realizzare qualche cosa. Le corsie sono anche quelle della piscina all'interno delle quali i nuotatori devono stare durante le gare. In ambito marinaresco, la corsia è anche il tratto del ponte che serve a camminare da prua a poppa nelle imbarcazioni a remi.

22



Inserisci nelle frasi seguenti, dove lo ritieni opportuno, i predicati verbali elencati qui sotto alla rinfusa.

inserimento

è stata cotta – legge – ci conosciamo – splendeva – sta – ho spedito – capisco – è arrivato

1. Il sole nel cielo. • 2. Io una e-mail. • 3. La pizza nel forno a legna. • 4. Michele oggi non bene. • 5. Mario il giornale. • 6. Il treno in ritardo. • 7. Noi da anni. • 8. Davvero non ti

23



Sottolinea il predicato nominale nelle frasi seguenti.

riconoscimento

1. La mamma è stanca. • 2. Siete convinti di quello che dite? • 3. Pablo è sincero. • 4. Il mare è il posto che preferisco. • 5. L'occhiata del professore fu severa. • 6. La tua lettera era bella. • 7. Quella canzone di Vasco Rossi è famosa. • 8. Quell'uomo è il padre di Roberto. • 9. Tutti furono contenti di rivedere Niccolò. • 10. Il tempo sarà bello, domani.

24



Sottolinea tutti i predicati e inseriscili poi negli opportuni elenchi, in funzione del loro modo.

riconoscimento
e analisi

1. La professoressa Grazioli è andata in pensione ed è arrivata al suo posto una nuova insegnante che ci sembra brava e simpatica. • 2. Se tu dicessi la verità, una volta tanto, non risulteresti così odioso a tutti. • 3. Guardandolo negli occhi, mi accorsi che c'era qualcosa che non andava. • 4. Faresti meglio a sparire! • 5. Finite le espressioni, passerò ai problemi di geometria, sebbene stia finendo la mia riserva di voglia di studiare. • 6. Taci! Stai chiacchierando da ore e io non ne posso proprio più. • 7. Mangerei un'intera scodella di pastasciutta, dalla fame che ho. • 8. Credo che il treno sia già partito. • 9. Avresti potuto scegliere un altro giorno per fare la festa: di lunedì tutti sono stanchi e indaffarati. • 10. Hai visto il nuovo studente di III B? Io lo trovo adorabile e uscirei subito con lui, se me lo chiedesse.

indicativo:

congiuntivo:

condizionale:

imperativo:

infinito:

participio:

gerundio:

25

riconoscimento
e analisi

Sottolinea il predicato nominale nelle frasi seguenti ed evidenzia in modo diverso gli aggettivi e i nomi.

1. Tu sei stanco, andrò io. • 2. Dopo la gita scolastica gli studenti erano esausti. • 3. Verranno con noi dei miei amici che sono entusiasti delle gite in montagna. • 4. Il verde e il rosso sono i colori che preferisco. • 5. Oggi le più importanti risorse energetiche sono i combustibili fossili. • 6. La conoscenza dell'inglese è fondamentale in tutti i campi lavorativi. • 7. Il libro che ti ho prestato è molto raro. • 8. I ponti sospesi sono opere di alta ingegneria. • 9. Quei ragazzi che ho incontrato al mare non sono italiani. • 10. Le prime macchine volanti furono le mongolfiere.

26

riconoscimento
e analisi

Sottolinea tutte le forme del verbo *essere* e indica se svolgono funzione di copula (C), di predicato verbale (PV) o di ausiliare (A).

1. Questa è mia cugina Silvia. (.....) • 2. Il cane è qui in giardino? (.....) • 3. Siete stati molto disponibili questo pomeriggio, grazie. (.....) • 4. La tavola era piena di cibi. (.....) • 5. La firma sul libretto è davvero di tua madre? (.....) • 6. Oggi sono stato interrogato di storia. (.....) • 7. Pozzuoli è una città in provincia di Napoli. (.....) • 8. Sei in casa più tardi? Devo riportarti quel libro. (.....) • 9. Volevo sapere se ci sono ancora biglietti per il concerto di questa sera. (.....) • 10. Il professore di scienze, all'ultima ora, non fu ascoltato con la dovuta attenzione. (.....)

27



produzione

Scrivi sul tuo quaderno due frasi in cui il verbo *essere* sia usato come *ausiliare*, due in cui sia usato come *predicato verbale*, due in cui sia usato come *copula*.

28



riconoscimento

Individua e sottolinea il complemento predicativo del soggetto.

1. Sandro Pertini è stato eletto Presidente della Repubblica a ottantadue anni. • 2. Valentino Rossi è ritenuto un grande campione. • 3. Giuseppe Verdi fu nominato Senatore del Regno d'Italia. • 4. Lo studio della storia è considerato importante per la cultura di una persona. • 5. Matteo è stato proclamato vincitore della gara. • 6. Alessandro fu chiamato il Grande dai Macedoni. • 7. La festa si annunciava interessante. • 8. Restò silenzioso tutta la mattina. • 9. Il medico si è reso immediatamente disponibile. • 10. Come rappresentante di classe, chiedo che non si tenga conto della nota disciplinare.

29



individuazione

Scegli la costruzione opportuna per fare sì che il verbo indicato svolga una funzione copulativa.

- | | |
|--|---|
| 1. Il Dottor Banassai <i>fu eletto</i> | a. nella seconda circoscrizione. |
| | b. come sindaco. |
| 2. Elisa <i>era stimata</i> | a. capace di risolvere ogni situazione. |
| | b. nel suo ambiente di lavoro. |
| 3. Giulio <i>crebbe</i> | a. in una famiglia serena e molto unita. |
| | b. sereno in una famiglia molto unita. |
| 4. Lei <i>rimase</i> | a. assai stupita dalla mia telefonata. |
| | b. ad aspettarlo alla stazione per almeno un'ora. |

5. Quell'uomo venne giudicato
6. Ugo Foscolo morì
7. Saresti scelto
8. Tornammo
- a. da una giuria parziale.
b. colpevole del crimine che gli era stato imputato.
- a. in solitudine, in un sobborgo di Londra, accudito solo dalla figlia.
b. povero e solo, in un sobborgo di Londra.
- a. come rappresentante di classe, se tu lo volessi.
b. per rappresentare la nostra classe, se tu lo volessi.
- a. molto stanchi dopo un viaggio di dieci ore in auto.
b. molto tardi dalla riunione con i responsabili delle vendite.

30



Sottolinea i predicati, poi indica con una crocetta se sono verbali, nominali o se introducono un complemento predicativo del soggetto.

riconoscimento
e analisi

	NOMINALE	VERBALE	PRED. SOGG.
1. La tua risposta sembra giusta.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Questa pizza è buona.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Tu sei ritenuto un bravo ragazzo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Mia sorella è tornata adesso.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Tutti risero per quella battuta.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Paolo sta bene?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

31



Scrivi sul tuo quaderno sei frasi contenenti ciascuna un complemento predicativo del soggetto introdotto rispettivamente da ciascuno dei seguenti verbi.

produzione

venne designato – è cresciuto – fui valutato – è soprannominato – sono stati proclamati – sono resa

32



Scrivi sul tuo quaderno tre frasi in cui il predicativo del soggetto sia introdotto, rispettivamente, da *come*, *per*, *in qualità di*.

produzione



per ricordare...

Il **predicato** è l'elemento della frase che fornisce informazioni, dice qualcosa sul soggetto.

Il **predicato verbale** è costituito da un verbo che fornisce un'indicazione riguardante il soggetto.

Il **predicato nominale** è costituito da una voce del verbo essere (la **copula**) e da un aggettivo o da un nome.

Il **complemento predicativo del soggetto** completa il significato di alcuni verbi, riferendosi al soggetto. I verbi che introducono il predicativo del soggetto possono essere:

- copulativi;
- alcuni verbi intransitivi, usati in funzione copulativa;
- una serie di verbi usati in forma passiva (appellativi, elettivi, estimativi, effettivi).

Il complemento predicativo del soggetto può anche essere introdotto da **preposizioni** o **locuzioni prepositive**.



2

L'espansione della frase: attributo, apposizione, complementi

La frase minima, composta da soggetto e predicato verbale, può essere ampliata grazie ad alcuni elementi. L'attributo, l'apposizione e i diversi complementi intervengono completando e specificando meglio il testo:

► *Andrea scrive* → **Mio fratello** *Andrea scrive con molto sentimento una lettera alla sua ragazza.*



2.1

ATTRIBUTO E APPOSIZIONE

Due elementi che servono ad arricchire la frase sono l'**attributo** e l'**apposizione**.

■ L'ATTRIBUTO

Definizione

L'attributo è un **aggettivo che si unisce al nome, precisandone qualità o caratteristiche**:

► Un **bel** tramonto infiammava il cielo.

Tutti i tipi di aggettivo (qualificativo, possessivo, dimostrativo, numerale, indefinito, interrogativo ed esclamativo) possono svolgere funzione di attributo.

■ L'APPOSIZIONE

Definizione

L'apposizione è **un nome che si unisce ad un altro nome per specificarlo meglio, indicandone una qualità, una carica, una professione**:

► Il **professor** Angioli insegnava disegno.

Come è introdotta

L'apposizione può essere introdotta da **come, da, in qualità di, in funzione di**:

► Mio padre, **in qualità di rappresentante** dei genitori, partecipa a tutti i Consigli della nostra classe.



quando analizzi, attento a...

■ non confondere parte nominale, complemento predicativo del soggetto e attributo/apposizione.

Ricordati che:

– la parte nominale è introdotta dal verbo *essere*:

► Il tavolo era **sporco**.

– il predicativo del soggetto è introdotto dai verbi copulativi:

► Sono cresciuto **felice**.

– l'attributo o l'apposizione si uniscono direttamente al nome:

► Una **bella** canzone fu trasmessa alla radio.

► Renato, il **cugino** di Gianni, vive a Genova.





esercizi

1
Individua e sottolinea gli attributi, poi indica a quale tipologia di aggettivi appartengono.

 riconoscimento
e analisi

	QUALIF.	POSS.	DIMOS.	INDEF.	NUM.	INTERR.	ESCL.
1. Di chi sono questi guanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Ho perso tre braccialetti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Un bel ragazzo mi avvicinò.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. I nostri genitori sono partiti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Quanta gioia, nel vederti!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Amo i cieli tempestosi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Che ora è?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Conosci quel signore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Mangiai troppe caramelle.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2
Completa le seguenti frasi inserendo degli attributi opportuni. Fai attenzione alle concordanze.

completamento

1. Hai visto che cielo , oggi? Sarà meglio prendere l'ombrello.
 • 2. Mi servono scarpe e abito..... perché devo andare a un matrimonio. • 3. Stamani hanno tamponato la macchina di mamma mentre veniva a prendermi a scuola. • 4. libro è mio e quello di chi è? • 5. anni ha Claudio secondo te? • 6. Ti ho già detto volte di avisarmi prima se rientri a casa tardi. • 7. Hai tolto troppo presto la pentola dal fuoco: gli spaghetti saranno ancora

3
Aggiungi ai seguenti nomi almeno due attributi che ritieni adatti.

completamento

1. libro 4. mamma
 2. pizza 5. acqua
 3. sorriso 6. infermiera

4
Sottolinea le apposizioni e indica se sono costituite da un nome (N), un aggettivo sostantivato (AS) o un patronimico (P).

 riconoscimento
e analisi

1. Pipino il Breve fu il padre di Carlo Magno. (.....) • 2. Il senatore Scorzaglia è un uomo serio e impegnato nel sociale. (.....) • 3. «Cantami, o diva, del Pelide Achille l'ira funesta », recita l'inizio dell'*Illiade*. (.....) • 4. San Vincenzo, un luogo che amo, è un piccolo paese sulle coste del mare toscano. (.....) • 5. Lorenzo il Magnifico regnò su Firenze dal 1469 al 1492. (.....)

per ricordare...

L'**attributo** è un aggettivo che si unisce al nome, precisandone qualità o caratteristiche.

L'**apposizione** è un nome che si unisce ad un altro per specificarlo meglio e può essere introdotta da: *come, da, in qualità di, in funzione di*.



2.2

I COMPLEMENTI: FUNZIONI E CARATTERISTICHE

■ COSA SONO I COMPLEMENTI

Definizione

I complementi sono **elementi della frase che completano e arricchiscono ciò che è indicato da soggetto e predicato**:

- *La sorella **di Fabrizio** ha comprato **un vestito da sera per la festa di giovedì a casa di Massimo**.*

Essi possono essere costituiti da:

- nomi: Ho visto un **film al cinema**.
- pronomi: Questo regalo è per **te**.
- avverbi e locuzioni avverbiali: **Lassù** vi divertirete **senza dubbio**.

■ QUALI FUNZIONI SVOLGONO

I complementi possono avere la funzione di **completare o arricchire la frase**. Esistono infatti:

Complementi necessari

- complementi **necessari** a determinare il senso della frase:
- *Luigi si trova **a casa**.*

La frase *Luigi si trova* non significa niente senza l'aggiunta di un complemento.

Complementi non necessari

- complementi **non necessari** al senso della frase ma solo **aggiuntivi**:
- *Marco ha dormito **per tre ore, a causa della stanchezza accumulata**.*

La frase *Marco ha dormito* può esistere anche da sola e i complementi servono a specificare il significato esatto.

■ QUALI INFORMAZIONI DANNO

I complementi danno diverse informazioni, riguardanti, ad esempio:

- **luogo**: Sono stata **a Parigi**.
- **tempo**: **Ieri** Luca ha studiato **per tutto il pomeriggio**.
- **causa**: **Per la paura**, gridai.
- **scopo**: Ci stavamo preparando **per la partenza**.

I complementi possono fornire molte altre informazioni, che verranno illustrate nelle unità successive.

■ COMPLEMENTI DIRETTI E INDIRETTI

In base al legame con l'elemento da cui dipendono, i complementi possono essere:

Quando sono «diretti»

- **diretti**, quando il legame è diretto, non introdotto da preposizioni:
- *Fabio perse l'orologio.*

Quando sono «indiretti»

- **indiretti**, quando il legame non avviene in modo diretto ma è introdotto da una preposizione o da una locuzione prepositiva:
- ➤ *Andai **al cinema in compagnia di** Saverio.*

■ COMPLEMENTI AVVERBIALI

Come sono formati

Esistono poi **complementi avverbiali**, ossia **costituiti da avverbi o locuzioni avverbiali**, che completano o arricchiscono il significato del verbo cui si legano:

- La mamma cullava **dolcemente** il suo bambino.
- **All'improvviso** si udì un grido.



esercizi

5



riconoscimento

Sottolinea tutti i complementi presenti nelle seguenti frasi.

1. La mamma ha preparato la cena. • 2. Uscimmo di buon'ora. • 3. Leggo con piacere. • 4. Quella signora è stata derubata da un ladro. • 5. La tazza era piena di tè. • 6. I ragazzi corsero verso l'uscita. • 7. Vorrei del prosciutto cotto. • 8. Questo documentario sugli orsi polari è molto interessante.

6



riconoscimento

Sottolinea una volta il soggetto, due volte il predicato e tre volte i complementi. Indica poi nelle parentesi il numero di questi ultimi per ciascuna frase.

1. Samuele correva in giardino con Nicola. (...) • 2. Mamma e papà sono andati al supermercato con la macchina per gli ultimi acquisti. (...) • 3. A Matteo è stato consegnato un premio dal Preside. (...) • 4. L'anno scorso pulii la casa al mare dei nonni. (...) • 5. Questa mattina sul treno per Milano un poliziotto ha arrestato un malvivente per un furto. (...) • 6. Daniela ti ha chiesto il libro di Steinbeck in prestito. (...) • 7. La nonna Rosa mi ha chiamato al telefono. (...) • 8. Il sorriso di Alice è contagioso. (...) • 9. Giovanni ha guidato da Milano a Roma senza sosta. (...) • 10. Con il panno apposito sono stati puliti gli occhiali di Michele. (...)

7



riconoscimento

Indica se i complementi evidenziati in corsivo sono diretti (D) o indiretti (I).

1. Sono stato *allo stadio* (...) *con Nicola* (...) *per affetto* (...) *alla squadra* (...) *della mia città* (...). • 2. Flavio ha trascorso *la giornata* (...) *in ansia* (...) *per l'uscita* (...) *con Monica* (...). • 3. Giuseppe ha perso *per distrazione* (...) *il portachiavi* (...) *d'oro* (...). • 4. *Ieri notte* (...) non ho chiuso *occhio* (...) *per il baccano* (...) *dei vicini* (...). • 5. Gli studenti hanno saltato *la ricreazione* (...) *per punizione* (...). • 6. *Il prossimo anno* (...) comprerò *un computer portatile* (...) *per il lavoro* (...). • 7. *Ieri* (...) *all'assemblea* (...) Nadia *ti* (...) ha guardato *con interesse* (...). • 8. La rappresentazione teatrale *di quel famoso attore* (...) è stata fischiata *con forza* (...) *dal pubblico* (...). • 9. I ragazzi *della classe* (...) deserteranno *la festa* (...) *per orgoglio* (...). • 10. Il nonno Enzo camminava *con il supporto di un bastone* (...), *da casa* (...) *al centro* (...) *del paese* (...).

8

Sottolinea fra i complementi evidenziati quelli necessari alla comprensione del testo. Traccia una riga, invece, sopra a quelli superflui.



riconoscimento

1. Leggo *molti libri*. • 2. Ho acquistato *un'auto usata*. • 3. Il gatto faceva *le fusa*. • 4. Incontrammo *la nostra vecchia maestra*. • 5. Mia sorella è un'insegnante *di italiano*. • 6. Mi alzai *dal letto*. • 7. Marco chiese *perdono*. • 8. La pioggia scendeva *in abbondanza*. • 9. Noi eravamo felici *per quella bella sorpresa*. • 10. Gabriele ha trovato *un cagnolino smarrito*.

9

Lavorando sul tuo quaderno, elimina dalle seguenti frasi un complemento alla volta, per arrivare ad ottenere, alla fine, una frase minima. Segui l'esempio.



eliminazione

➤ Ogni giorno Clara mangia, dopo pranzo, un biscottino al cioccolato. → ~~Ogni giorno~~ Clara mangia dopo pranzo un biscottino al cioccolato. → Clara mangia dopo pranzo un biscottino ~~al cioccolato~~. → Clara mangia ~~dopo pranzo~~ un biscottino. → Clara mangia ~~un biscottino~~. → Clara mangia.

1. L'estate scorsa io e mio fratello siamo partiti per una vacanza in campeggio in un paesino bellissimo di montagna. • 2. Nonostante il freddo Claudio è uscito per quell'appuntamento con una ragazza della sua classe. • 3. Secondo me tu dovresti studiare con più impegno per l'esame. • 4. All'alba mi sono svegliato d'improvviso a causa di quel brutto sogno.

10

Individua e sottolinea gli attributi e le apposizioni all'interno del brano seguente.



riconoscimento

La cosa durò pochi istanti, ma lasciò M.T. di umore inquieto per tutta la settimana. Poi ci fu il processo Abbiati: e anche questo imputato era così decisamente colpevole eppure altrettanto ed assolutamente innocente e, preso a sé, ripulito di quei pochi articoli di legge che gli si erano appiccicati in faccia come macchie, non punibile, che M.T., al momento di pronunciare la sentenza, lasciò il **pretorio**, si ritirò nel suo ufficio e scrisse su due piedi (proprio stando in piedi), battendo con poche dita sulla macchina da scrivere posata sul tavolo, una lettera di dimissioni. Ebbe così inizio la serie imprevedibile delle decisioni che in breve tempo portarono il giudice M.T. fuori del consorzio civile e addirittura, come si vedrà, fuori dalla specie umana.

G. Rodari, *Il giudice a dondolo*, Editori Riuniti, 1992.

obiettivo lessico

Pretorio

Nel brano, *pretorio* ha valore di sostantivo e indica l'edificio dove il magistrato (pretore) rendeva ragione di una sentenza. Il termine ha origine latina e presso i Romani il pretore era il magistrato a cui spettava il compito di amministrare la giustizia; esisteva un pretore urbano, che si occupava della giustizia tra cittadini romani e un pretore peregrino che si occupava delle controversie tra cittadini romani e stranieri. I Romani avevano anche una *coorte pretoria*, che era la guardia armata dell'imperatore, ma anche il luogo dove essi risiedevano si definiva pretorio. Il termine con il significato di soldati a difesa dell'imperatore è ancora oggi usato in senso figurato per indicare i gruppuscoli di violenti che talvolta difendono personaggi di spicco o, ancor più semplicemente, chi ruota attorno alla figura di un capo carismatico.

Pretorio può anche avere valore di aggettivo e indica quanto è proprio del pretore: *sentenza pretoria*. Si dice *albo pretorio* quello in cui si espongono atti ufficiali in visione al pubblico.

11



Analizza le seguenti frasi indicando: **soggetto, predicato verbale, copula, parte nominale, complemento predicativo del soggetto, attributo, apposizione, complementi.**

analisi logica

1. Nicola, quell'alunno simpatico di seconda, mi ha prestato la sua felpa.

Nicola =

quell' =

alunno =

simpatico =

di seconda =

mi =

ha prestato =

la felpa =

sua =

2. Marco è stato votato all'unanimità rappresentante di classe.

Marco =

è stato votato =

all'unanimità =

rappresentante =

di classe =

3. Oggi il cielo è limpido in modo incredibile.

Oggi =

il cielo =

è =

limpido =

in modo =

incredibile =



per ricordare...

I **complementi** sono elementi della frase che completano ciò che è indicato da soggetto e predicato.

I complementi servono ad **arricchire la frase** e a fornire informazioni aggiuntive che possono riguardare, per esempio, il luogo, il tempo, la causa e lo scopo di una determinata azione.

Esistono complementi **diretti** e complementi **indiretti**.

Ci sono inoltre **complementi avverbiali** che sono costituiti da avverbi o locuzioni avverbiali.